

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3766 del 24/07/2023
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006 Parti III, IV e V - L. n.13/2015. Ditta: ECO-FRANTUMAZIONI SRL - MISANO ADRIATICO. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R5) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi - con produzione di End of Waste ex art. 184-ter cc. 2 e 3 del D.Lgs. n.152/2006, autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art.269 c. 8 del D.Lgs. n.152/2006, autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale ex art.124 D.Lgs. n.152/2006, comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di MISANO ADRIATICO, VIA CELLA RAIBANO, 13. EMERGENZA ALLUVIONE: Utilizzo temporaneo di un'area di stoccaggio EoW sabbie per ripascimento adiacente all'impianto già autorizzato
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3910 del 24/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventiquattro LUGLIO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.Lgs. n.152/2006 Parti III, IV e V - L. n.13/2015. Ditta: ECO-FRANTUMAZIONI SRL - MISANO ADRIATICO. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R5) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi - con produzione di End of Waste ex art. 184-ter cc. 2 e 3 del D.Lgs. n.152/2006, autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art.269 c. 8 del D.Lgs. n.152/2006, autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale ex art.124 D.Lgs. n.152/2006, comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995.

Impianto ubicato in Comune di MISANO ADRIATICO, VIA CELLA RAIBANO, 13.

EMERGENZA ALLUVIONE: Utilizzo temporaneo di un'area di stoccaggio EoW sabbie per ripascimento adiacente all'impianto già autorizzato.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art.179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs. 152/2006, secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi

compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;

- l'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006, in materia di cessazione della qualifica di rifiuto;
- la Del. G.R. n. 1991/2003 che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria;
- il D.M. 05.02.1998, che individua le norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;
- il D.M. n. 69 del 28.03.2018 che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto del conglomerato bituminoso per la produzione di granulato di conglomerato bituminoso;
- il D.M. n. 152 del 27.09.2022 che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto di alcuni rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale;
- il comma 3-septies dell'art.184-ter del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che le autorità competenti al momento del rilascio, comunicano al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell'art.184-ter;
- il D.M. Ambiente del 21 aprile 2020, che definisce le modalità di funzionamento e di organizzazione del registro di cui al sopracitato comma 3-septies, la cui operatività fa sì che la comunicazione di cui al c. 3-bis si intenda assolta con la sola comunicazione al registro;
- il Reg. CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e la relativa "Guida ai rifiuti e alle sostanze recuperate" ECHA-2010-GF-01-IT, riferibile all'articolo 2, paragrafo 7, lettera d) dello stesso Regolamento;
- il Reg. CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP);
- l'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 che stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- l'art. 113 del D.Lgs. n. 152/2006, in materia di acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia;
- la Del. G.R. n. 286/2005 Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne e la Del. G.R. n. 1860/2006 - Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della precedente;

- l'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, che regola il rilascio di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti;
- la Determinazione del Direttore Generale dell'Ambiente n. 4606 del 4 giugno 1999 "Indicazioni alle Province per il rilascio delle autorizzazioni in atmosfera";
- la Deliberazione di G.R. n. 2236 del 28/12/2009 che reca disposizioni in merito alle autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006;
- la L. n. 447/1995 in materia di impatto acustico;
- la Circolare Ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" e il Dpcm 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;

VISTE:

- la Legge n.56/2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la LR n.13/2015 e s.m.i., recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015;
- la D.D.G. n. 130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n. 2291/2021;
- la D.D.G. n. 140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di ARPAE;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n.106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n. 126 del 14/12/2021;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019, a firma del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di ArpaE, di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est, a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022, modificato con

Determinazione dirigenziale n. DET-2022-974 del 15/12/2022;

- la D.D.G. n. 129/2022 “Direzione Generale. Disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

RICHIAMATA l'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciata alla ditta ECO-FRANTUMAZIONI SRL, avente sede legale e sede dell'impianto in Comune di MISANO ADRIATICO, VIA CELLA RAIBANO, 13, finalizzata a svolgere l'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R5) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi - con produzione di End of Waste ex art. 184-ter cc. 2 e 3 del D.Lgs. n.152/2006, autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art.269 c. 8 del D.Lgs. n.152/2006, autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale ex art.124 D.Lgs. n.152/2006, comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995, emessa con Provvedimento n. 6431 del 31.12.2020, così come modificato con Provv. n. 101 del 12.01.2022 e nota prot. n. 16142 del 01.02.2022;

VISTE le Ordinanze emergenziali della Regione Emilia-Romagna n.66 del 18.05.2023, n.67 del 20.05.2023, n.73 del 26.05.2023 e n.78 del 01.06.2023, a seguito dei gravi eventi alluvionali occorsi nel maggio 2023;

VISTA l'istanza presentata dalla ditta **ECO-FRANTUMAZIONI SRL** in data 14.07.2023, avente per oggetto *Eventi alluvionali del maggio 2023 – Richiesta di autorizzazione temporanea allo stoccaggio di EoW costituiti da sabbie per ripascimento (0-4 mm) in area adiacente all'impianto* e finalizzata allo stoccaggio di EoW SABBIE PER RIPASCIMENTO (Allegato C7-rev1 dell'autorizzazione vigente) ottenute dal trattamento di rifiuti derivanti dagli eventi alluvionali del maggio 2023, fino ad un massimo di 12.000 ton., in un piazzale di nuova realizzazione attiguo all'impianto già autorizzato, individuato catastalmente alle particelle nn. 31, 36, 63, 263 e 264 del foglio 4;

PRESO ATTO che la proprietà della suddetta area è in capo a SIRI Immobiliare SRL, di cui al 53% circa è proprietaria la stessa ditta ECO-FRANTUMAZIONI SRL, e che, in ogni caso, la Società SIRI Immobiliare ha trasmesso via PEC al Comune di Misano Adriatico in data 16

giugno 2023 una nota in cui esprime la piena disponibilità a concedere l'utilizzo dell'intera area ad ECO-FRANTUMAZIONI SRL *sino all'allontanamento dell'EOW a ripascimento, previsto il prossimo autunno, una volta conclusa la stagione turistica;*

CONSIDERATO che le modifiche temporanee all'impianto già autorizzato non sono da assoggettare alla parte seconda di cui al D.Lgs. n. 152/2006, in materia di V.I.A.;

VISTO che, con nota PG/2023/123325 del 14.07.2023, il responsabile del procedimento ha chiesto a Comune di MISANO ADRIATICO, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., Hera Spa ed APA EST di ARPAE, l'espressione di un parere in merito all'accoglibilità della richiesta presentata;

ACQUISITI agli atti:

- la nota PG/2023/126289 del 20.07.2023 con cui il Servizio Territoriale di ARPAE ha prodotto la Relazione tecnica, esprimendosi favorevolmente all'intervento proposto;
- la nota PG/2023/127383 del 21.07.2023, con la quale il Comune di MISANO ADRIATICO, nonostante abbia premesso che l'attività di cui all'istanza non risulta essere compatibile con gli strumenti urbanistici comunali vigenti, ha espresso il proprio parere positivo condizionato, evidenziando, tra l'altro, che *stante l'eccezionalità degli eventi e la condizione di emergenzialità, si prende atto dell'istanza di Ecofrantumazioni, ritenendo che i terreni oggetto della richiesta di Ecofrantumazioni possano essere utilizzati per il tempo strettamente necessario alla gestione dei soli materiali connessi all'evento alluvionale del maggio 2023 senza realizzazione di opere e senza l'interessamento del reticolo idrografico. In particolare si richiama la necessità di mantenere la funzionalità del fosso intercorrente fra l'area dell'impianto e l'area per lo stoccaggio temporaneo, senza la creazione di collegamenti che possano diminuire la capacità di deflusso. Si sottolinea che, decorso il termine di legge sopra citato, il sito dovrà essere perfettamente ripristinato allo stato preesistente, rimuovendo i materiali depositati e quanto altro realizzato ai fini dell'attività emergenziale;*

PRESO ATTO che non sono pervenuti altri pareri richiesti dal SAC di ARPAE con la suddetta nota PG/2023/123325 del 14.07.2023;

CONSIDERATO che, poiché in una porzione dell'area complessivamente indicata dalla

ditta Eco-Frantumazioni risultano essere presenti alberature ed un fabbricato e che, pertanto, la particella 36 debba essere totalmente stralciata dall'area di stoccaggio delle sabbie per ripascimento utilizzabile temporaneamente dalla ditta, così come una piccola porzione della particella 31 dove sono presenti alcuni alberi da preservare;

PRESO ATTO che la ditta in esame è in possesso di certificazione UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata da apposito ente certificatore;

VERIFICATA l'iscrizione della ditta in oggetto nell'elenco (White List) della Prefettura di Rimini, istituito ai sensi della L. n. 190/2012 e del DPCM 18/04/2013, rilasciata in data 13.09.2022 alla società ECO-FRANTUMAZIONI SRL ed avente scadenza il 12.09.2023;

RICHIAMATA la garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. Emilia-Romagna n. 1991/2003, prestata dalla ditta in oggetto con polizza n.2313556 del 15.02.2021, rilasciata da COFACE, in adempimento al suddetto Provvedimento n. 6431 del 31.12.2020 e s.m.;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, in considerazione del carattere assolutamente temporaneo ed emergenziale dell'utilizzo dell'area oggetto dell'istanza, che possa darsi luogo all'utilizzo pro-tempore della suddetta area, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018 e 126/2021, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

1. di autorizzare, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, la ditta ECO-FRANTUMAZIONI SRL avente sede legale in Comune di MISANO ADRIATICO, VIA CELLA RAIBANO, 13 e sede dell'impianto in Comune di MISANO ADRIATICO, VIA CELLA RAIBANO, 13, all'utilizzo pro-tempore (180 giorni dal rilascio del presente Provvedimento) dell'area situata in adiacenza all'impianto già autorizzato con Provvedimento n.6431 del 31.12.2020, così come modificato con Provv. n.101 del 12.01.2022 e nota prot. n.16142 del 01.02.2022, area individuata alle particelle 31, 63, 263 e 264 del foglio 4 del catasto terreni dello stesso Comune di Misano Adriatico, ai fini dello stoccaggio degli EoW sabbie per ripascimento, prodotti unicamente dal trattamento di rifiuti dell'arenile derivanti dagli eventi alluvionali del maggio 2023, fino ad un massimo di 12.000 tonn;
2. di stabilire che la ditta, al termine del suddetto utilizzo pro-tempore dell'area, e comunque entro e non oltre il 30 aprile 2024, ripristini la stessa area alle condizioni preesistenti, senza alcuna eccezione, dandone comunicazione formale al Comune di Misano Adriatico e ad ARPAE Rimini;
3. di stabilire che la sistemazione iniziale dell'area al fine di potervi allocare gli EoW sabbie per ripascimento, a valle del trattamento svolto nell'impianto adiacente già autorizzato, venga terminata entro e non oltre il 31 agosto 2023;
4. di stabilire che dall'area di stoccaggio vengano escluse le porzioni della particella 31 in cui risultano essere presenti delle alberature, che dovranno essere accuratamente preservate, distanziandole e proteggendole dai cumuli di sabbia in stoccaggio;
5. che in nessun caso sia possibile per la ditta ECO-FRANTUMAZIONI SRL utilizzare l'area in esame per scopi differenti da quelli stabiliti dalla presente autorizzazione;
6. che la ditta ECO-FRANTUMAZIONI mantenga la funzionalità del fosso intercorrente fra l'area dell'impianto già autorizzato e l'area destinata allo stoccaggio temporaneo di EoW sabbie per ripascimento, senza la creazione di collegamenti che possano diminuire la capacità di deflusso del suddetto fosso;

7. di stabilire che la ditta trasmetta ad ARPAE apposita e tempestiva comunicazione di avvio dell'attività di stoccaggio degli EoW sabbie per ripascimento;
8. di stabilire che la planimetria finale dell'area di stoccaggio degli EoW Sabbie per ripascimento (particelle 31, 63, 263 e 264 del foglio 4 del catasto terreni del Comune di Misano Adriatico) venga trasmessa ad ARPAE ed al Comune di Misano Adriatico prima dell'inizio dell'utilizzo della stessa;
9. che la ditta mantenga in esercizio l'area nel pieno rispetto delle normative ambientali vigenti;
10. di confermare, senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento n.6431 del 31.12.2020, così come modificato con Provvedimento n.101 del 12.01.2022 e nota prot. n.16142 del 01.02.2022, i quali dovranno essere conservati presso la sede della ditta, unitamente al presente Provvedimento, ed esibiti in caso di eventuali richieste di controllo;
11. di considerare la presente autorizzazione efficace fino al 30 giugno 2024;
12. che siano rispettate le seguenti ed ulteriori prescrizioni:
 - a) l'altezza dei cumuli di sabbia non dovrà superare i 4 metri di altezza;
 - b) dovrà essere garantita la percorribilità con gli automezzi all'interno del sito e il diretto accesso ai cumuli di sabbia;
 - c) è fatto obbligo di mantenere l'intera area di stoccaggio degli EoW sabbie per ripascimento e l'adiacente viabilità pubblica costantemente puliti ed in condizioni tali da non costituire pericolo per la salute e per l'igiene, provvedendo alla manutenzione del verde presente ed a periodiche operazioni di disinfezione e disinfestazione;
13. di provvedere all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) di cui al D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008;
14. attraverso la corretta manutenzione dell'area di stoccaggio, si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione di acqua piovana;
15. la gestione dell'area di stoccaggio dovrà garantire, durante tutte le fasi di movimentazione, l'emissione minore possibile di polveri;
16. di comunicare il presente Provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006;
17. di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;

18. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARP AE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
19. di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
20. di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARP AE;
21. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARP AE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.